



Sindone 2015

UFFICIO CATECHISTICO DIOCESANO – SUL SITO LE SCHEDE PER REALIZZARE UNO O DUE INCONTRI

Catechesi: 3 percorsi per «vedere» il Telo

Ogni itinerario è ritmato da quattro movimenti, con un linguaggio pensato per bambini e ragazzi

■ Segue dalla 1ª pagina

ciò che sta al cuore del mistero della fede e che, su quel Telo, è impresso non solo come il graffito della sofferenza di Gesù ma come il tatuaggio della sua passione per noi e della potenza della sua Risurrezione: «Gesù Cristo ti ama, ha dato la sua vita per salvarti, e adesso è vivo al tuo fianco ogni giorno, per illuminarti, per rafforzarti, per liberarti», secondo la felice formula di papa Francesco.

Per vivere insieme ai ragazzi dell'Iniziazione Cristiana (7-12 anni) la (ri)scoperta di questo annuncio attraverso l'immagine del telo sindonico, l'Ufficio Catechistico diocesano predispone tre percorsi, differenziati in base dell'età dei ragazzi che si accompagnano.

Le schede che li descrivono (scaricabili gratuitamente dal sito dell'ufficio catechistico) sono rivolte ai catechisti ed offrono strumenti e materiali per animare uno o due incontri nel tempo di questa Quaresima e Pasqua che precede la prossima



ostensione; preparandosi, nel gruppo, al pellegrinaggio. Ogni percorso è ritmato da quattro movimenti: play (facciamo cantare la vita), rec (per ricordare), stop (sostiamo con Dio) e re-start (ora tocca a noi!).

È evidente, nel linguaggio e nelle icone che segnalano le fasi, il riferimento al mondo di youtube e degli mp3, dei video e della musica familiari non solo a noi adulti ma soprattutto

ai ragazzi. Per ciascuno dei passi che cadenza le tappe del cammino sono suggerite attività per ascoltare la vita dei ragazzi e il vangelo, per guardare la Sindone, per vivere un momento di preghiera e per ritornare alla vita, forse con uno sguardo rinnovato.

In questo modo si vorrebbe rendere possibile l'esperienza di una fede annunciata, pregata e vissuta. Come? Il metodo

propone di intrecciare tre storie nella storia unica che è la fede di ciascuno: la storia di Gesù che il vangelo ci racconta, la storia dell'uomo della Sindone che il telo mette davanti ai nostri occhi, e la nostra storia. Anzi, le nostre storie, al plurale. Perché, in modo particolare per chi potrà muovere i passi del pellegrinaggio alla Sindone, ma anche per chi vivrà le attività nel gruppo parrocchiale, il percorso si offre come esperienza concreta di chiesa, di cammino fatto insieme ad altri credenti.

Difficile? Ambizioso, forse. La linea di partenza, però, è promettente. La Sindone è un'immagine. E il linguaggio dell'immagine è decisamente adatto per la catechesi coi ragazzi di questo nostro tempo: essi (apparentemente) non ascoltano ma certamente guardano. Forse perché «la luce è più veloce del suono» (U. Lorenzi). Ciò che ci ricorda anche che la Luce della Pasqua arriva prima delle nostre parole di catechisti.

don Michele ROSELLI

SABATO 21 MARZO AL PALA RUFFINI L'ARCIVESCOVO CON I VOLONTARI

Ecco il mandato!

Concluso il tempo della formazione per 4.500 «giacchette viola»

Manca poco più di un mese all'inizio dell'Ostensione; la macchina organizzativa si appresta dunque agli ultimi preparativi per accogliere milioni di pellegrini dall'Italia e da tutto il mondo. Ruolo centrale, come nelle ultime esposizioni del Telo, sarà svolto dai volontari, le «giacchette viola», che per l'Ostensione 2015 sono oltre 4.500, numero record rispetto alle precedenti.

L'Arcivescovo e Custode pontificio della Sindone mons. Cesare Nosiglia sabato 21 marzo conferirà il mandato a tutti i volontari dell'Ostensione presso il Pala Ruffini.

Si sono, infatti, conclusi i corsi di formazione iniziati lo scorso gennaio. I primi quattro incontri di carattere generale sulla Sindone hanno sviluppato le tematiche storiche, scientifiche e pastorali e gli aspetti relativi alla comunicazione; sono intervenuti rispettivamente i Sindonologi Gian Maria Zaccone e Bruno Barberis, il presidente della Commissione diocesana per la Sindone don Roberto Gottardo, il presidente onorario mons. Giuseppe Ghiberti e Marco Bonatti, responsabile della comunicazione dell'Ostensione. L'ultimo incontro era destinato al servizio specifico in cui i volontari saranno impegnati.

«Già da giugno 2014 – racconta Lorenzo Ceribelli, coreponsabile dei volontari dell'Ostensione 2015 – numerosi volontari si sono messi a disposizione della segreteria operativa in via Cappel Verde, è così partita l'organizzazione in spirito



di servizio e collaborazione fraterna».

«Questo stile – prosegue Ceribelli – è anche lo stesso che abbiamo sperimentato durante i corsi di formazione, la celebrazione mensile della Messa, nei momenti di incontro e condivisione: lo stile del servizio». «Chi indossa la casacca viola – osserva – si mette a servizio della Chiesa e dei pellegrini sull'esempio di Gesù che nell'Ultima cena si cinge con il grembiule per servire i suoi discepoli, lavando loro i piedi».

«I volontari – evidenzia – sono le prime persone che incontrano i pellegrini dopo essere scesi dai bus e all'inizio del percorso di avvicinamento al Duomo, la loro dunque è la prima testimonianza dell'Amore più grande, del dono di sé».

I 4.500 volontari saranno suddivisi in gruppi per i diversi servizi dell'Ostensione: al punto accoglienza in viale dei Partigiani, nel percorso,

nelle sale di pre-lettura del Telo sindonico, in Duomo, presso la Penitenzieria e la Cappella dell'Adorazione, nelle chiese del centro storico, presso il Museo diocesano e il Museo della Sindone, a sostegno di malati e disabili e come lettori della preghiera che accompagnerà il tempo di permanenza dei pellegrini davanti alla Sindone.

«Ogni turno di servizio – spiega Ceribelli – dura tre ore e mezza, ad ogni volontario viene chiesta la disponibilità di almeno un turno alla settimana, ma in numerosi si sono resi disponibili a coprire più turni alla settimana o al giorno».

«Il servizio che svolgeremo – scrive don Roberto Gottardo ai volontari nella lettera d'invito alla celebrazione del mandato – non si basa solamente sulla nostra iniziativa e sulle nostre capacità; non agiamo a nome nostro, piuttosto siamo come il volto della Chiesa che è in Torino». La celebrazione del mandato, presieduta dall'Arcivescovo, si tiene sabato 21 marzo alle 17.30 presso il Palazzetto dello Sport del Parco Ruffini (accesso da viale Bistolfo), porteranno il loro saluto, inoltre, il sindaco di Torino Piero Fassino e il vicesindaco Elide Tisi, presidente del Comitato organizzatore dell'Ostensione.

Al termine della celebrazione verranno consegnati i Pass e le «giacchette viola», segni di riconoscimento del servizio dei volontari. Per informazioni: mail volontari2015@sindone.org, www.sindone.org.

S.D.L.

In breve

PASTORALE DELLA SALUTE L'Amore che salva convegno a maggio

«L'Amore che salva – dal Volto del Sofferente ai volti della sofferenza». È il tema del convegno internazionale organizzato dall'Ufficio di Pastorale della Salute della diocesi di Torino, promosso dal Pontificio Consiglio per gli Operatori Sanitari e dall'Ufficio nazionale per la Pastorale della Salute, che si terrà a Torino il 22, 23, 24 maggio in occasione dell'Ostensione della Sindone.

«Il convegno – sottolinea don Marco Brunetti, direttore dell'Ufficio Pastorale della Salute – vuole fornire spunti di riflessione e sensibilizzare sul mistero della sofferenza e del dolore, ponendo il tema in relazione con il Volto della Sindone».

L'iniziativa vede la collaborazione del Centro Camilliano di Pastorale della Salute di Torino, della Piccola Casa della Divina Provvidenza – Cottolengo e dell'Ordine Ospedaliero San Giovanni di Dio «Fatebenefratelli». I lavori si terranno dal pomeriggio di venerdì 22 maggio alla mattina di domenica 24 maggio presso il Centro Congressi Santo Volto (via Nole ang. via Borgaro) e si concluderanno con la Venerazione della Sindone in Duomo.

Tra i relatori interverranno l'Arcivescovo mons. Cesare Nosiglia, mons. Zygmunt Zimowski, presidente del Pontificio Consiglio per gli Operatori Sanitari (per la Pastorale della Salute), mons. Nunzio Galantino, segretario generale della Cei, Joaquín Navarro-Valls, già direttore della Sala stampa vaticana, Enzo Bianchi, Priore della Comunità monastica di Bose e don Luigi Ciotti, fondatore di Libera e del Gruppo Abele. Per informazioni: 011.5156360, mail salute@diocesitorino.it, sito www.diocesitorino.it/salute



ALLESTIMENTI – ARRIVATA IN DUOMO IL 5 MARZO

In cattedrale la teca per l'Ostensione

La teca che ospiterà la Sindone per tutti i 67 giorni di Ostensione è arrivata nel Duomo di Torino giovedì 5 marzo. Calata da una gru, la teca è stata trasportata nella Cattedrale di San Giovanni e subito assicurata al suo carrello metallico – 2,8 tonnellate di peso. Un dispositivo assai sofisticato che al momento dell'Ostensione ruota sino a raggiungere la posizione verticale, così da consentire al pubblico una visione completa. Installazione e manutenzione di questo impianto sono qui affidati alla società Adl di Torino. La teca per l'Ostensione è un parallelepipedo di 4640 x 1380 x 282 cm, con una superficie di cristallo multistrato a massima garanzia di sicurezza. Raggiun-

ge un peso di due tonnellate e mezzo.

Già usata nelle ultime tre Ostensioni, la Teca ha raggiunto il Duomo all'alba di oggi, giovedì 5 marzo 2015, a 45 giorni dall'inizio dell'evento. A garantirne l'ingresso in Cattedrale un grande dispiegamento di uomini e di macchinari, messi a disposizione dalla ditta Fagioli, partner dell'Ostensione 2015. Con l'arrivo della teca entra nel vivo la preparazione per l'Ostensione. Chiuso sin dal 21 gennaio, il Duomo viene attrezzato per l'accoglienza dei pellegrini. La Sindone sarà trasferita nella teca da esposizione solo nei giorni immediatamente precedenti l'Ostensione.

Stefano Di LULLO

Diario

Il Santo e la Sindone: il 14 conferenza dell'Anfi

Sabato 14 marzo la sezione torinese dell'Anfi (Associazione Nazionale Finanziari d'Italia) propone la conferenza «Il Santo e la Sindone. Triangolo di eventi religiosi a Torino nel 2015 – Un viaggio tra Don Bosco e la Sindone». L'incontro si tiene presso la sala polifunzionale del Comando Regionale del Piemonte della Guardia di Finanza, in corso IV Novembre 40 a partire dalle 9,45. I relatori: don Moreno Filipetto, salesiano direttore di «Prima-radio.it», che tratterà del «Bicentenario di Don Bosco»; don Pierluigi Plata, cappellano Militare Capo del Comando Regionale Anfi, con una relazione su «Segni, fede e Papa Francesco»; e Luca Rolandi, direttore de «La Voce del Popolo», che affronterà l'argomento de «Le vie sindoniche». Interverrà inoltre Franca Giusti, giornalista autrice del libro «Pellegrinaggio d'autore».

Commissione diocesana incontri nelle parrocchie

La Commissione diocesana per la Sindone offre alle parrocchie della diocesi la possibilità di un incontro sulla Sindone in preparazione alla prossima Ostensione. L'incontro prevede la presentazione delle caratteristiche dell'immagine e del Telo sindonico con approfondimenti scientifici, storici e pastorali. In particolare si propone l'analisi del collegamento tra l'immagine e i Vangeli e alcuni temi di spiritualità con riferimento alle parole dei Papi sulla Sindone. È possibile concordare con la Commissione i contenuti specifici dell'incontro.

Le parrocchie interessate possono scrivere una mail a commissione.diocesana@sindone.org oppure telefonare alla segreteria della Commissione diocesana per la Sindone, tel. 011.5217579 il lunedì dalle 15 alle 18 e il giovedì dalle 9 alle 11.